

❑ **Interrogazione n. 1683**

presentata in data 30 aprile 2014

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Badiali

“Sede della Polizia di Jesi”

a risposta orale

Premesso che:

- il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico nella città di Jesi, da alcuni anni a questa parte, è particolarmente avvertito dai cittadini e dalle categorie economiche;
- da considerarsi strategico è anche il ruolo e la funzione della Polizia Stradale di Jesi; essendo la città ubicata sulla superstrada Val d'Esino Ancona-Jesi-Fabriano-Perugia e vicina al casello autostradale Ancona Nord dell'autostrada Bologna-Bari;

Tenuto conto che:

- le precedenti sedi del commissariato e della stradale, nella città di Jesi, oltre che separate, vivevano una situazione di precarietà per la locazione e per il fatto che, nate come sedi temporanee, sono poi divenute stabili, inoltre sono inadeguate alle nuove esigenze e alle prescrizioni contenute nel d.l. 624/94;
- alcuni anni fa si decise la realizzazione della nuova sede, in un'area indicata dal Comune nel quartiere di Santa Maria del Piano, che oltre a dare dignità a un luogo che rappresenta lo Stato sul territorio, costituisce un presidio fondamentale in tema di sicurezza nella città di Jesi, nella Vallesina e nelle molteplici infrastrutture che insistono nella zona, compreso l'interporto e l'aeroporto di Falconara Marittima;
- allo stato attuale i lavori di completamento del nuovo Commissariato della Polizia di Stato e del distaccamento Polstrada, dopo una lunga pausa, risultano procedere a rallentatore, oltre ogni previsione;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per conoscere quali sono le ragioni del ritardo;
- 2) per sapere se sono stati presi contatti con i ministeri competenti per sollecitare il completamento dell'opera suddetta;
- 3) qualora non fosse stata intrapresa un'azione di monitoraggio, se non ritenga necessario intervenire tempestivamente e con determinazione in quanto l'opera suddetta rappresenta un punto importante nella realizzazione di un'opera pubblica e nella garanzia di un diritto fondamentale quale la sicurezza.